

IL CAMPANILE

PARROCCHIA SANTA LUCIA



Via Lombardia, 13 - S. Lucia di Fonte Nuova (RM)

Tel. 06-9050142 - Email: segreteria@parrocchiasantaluciafn.it

Anno LII - n° 42

“A VOI SARA’ TOLTO IL REGNO DI DIO

E SARA’ DATO A UN POPOLO CHE NE PRODUCA FRUTTI”

Il brano del vangelo, presentato oggi, è in diretta continuità con quello che abbiamo ricevuto domenica scorsa: dopo la parabola dei due figli, arriva questa dei vignaioli omicidi. Da domenica scorsa è iniziata dunque una raffica di dure contestazioni a cui Gesù sottopone mediante il linguaggio parabolico gli intellettuali e i religiosi a lui ostili, nei quali coglie quell'intenzione omicida che nella parabola odierna è espressa chiaramente. C'è una sorta di crescendo: domenica scorsa a costoro Gesù aveva anteposto nel Regno “pubblicani e prostitute”, perché loro al Battista avevano creduto, mentre i capi dei sacerdoti e gli anziani del popolo no; oggi Gesù rincarà la dose, e li dichiara non solo superati, bensì privati del Regno, perché infruttuosi e assassini. Domenica prossima andrà ancora oltre: non solo superati e privati del Regno, ma addirittura gettati fuori, nelle tenebre infernali. Non dobbiamo però dimenticare che dietro ogni invettiva del Signore, c'è un appello speranzoso alla conversione, rivolto proprio ai suoi nemici: è a loro che Cristo chiede di giudicare l'operato dei vignaioli, perché si rendano conto dell'iniquità del proprio comportamento e, contattato il male che è in loro, possano pentirsi e cambiare vita, come quando il profeta Natan aveva raccontato al re Davide la parabola dell'uomo e della pecorella, per far comprendere al re che era lui il traditore e l'assassino. Ma qui, niente: “Udite queste parabole, i capi dei sacerdoti e i farisei capirono che parlava di loro. Cercavano di catturarlo, ma ebbero paura della folla, perché lo considerava un profeta.”. Nessuna conversione, nessun ravvedimento. Nell'incedere dei nemici di Gesù vediamo la più completa idiozia all'opera: l'idiota è la persona incapace di uscire dalla propria scatola cranica; incapace di ascolto e di risposta, va avanti come un rullo compressore, pieno e convinto di sé, delle proprie solide e stolte sicurezze. Costoro hanno dimostrato che quanto Gesù diceva era vero: non si sono voluti pentire, non hanno voluto cambiare. Abilissimi nel giudicare l'ingiusto comportamento altrui, dirottano verso l'esterno quella lucidità che avrebbero dovuto avere con se stessi: una strategia infallibile per finire all'inferno...e non è forse la tentazione che stiamo avendo anche io e te, mentre leggiamo questo brano, e vi applichiamo volti e atteggiamenti altrui anziché i nostri? Impossessarsi dei doni ricevuti può essere un atteggiamento dovuto alla mancanza della grazia corrispondente. Ma anche ansie, ferite, schemi, possono costituire debolezze che non aiutano ad accogliere i doni nella volontà di Dio invece di gestirli in proprio. Può necessitare del tempo perché si prendano le misure verso tali situazioni orientandoli verso e in Dio. Ma si può anche giungere come in questa parabola alla chiusura consapevole e volontaria. L'uomo quando è povero e bisognoso si avvicina a Dio quando diventa ricco rischia di insuperbire, di sentirsi forte, e ciò diventa la sua vera povertà e debolezza perché il fare da soli come tralci staccati dalla vite secca priva della linfa ogni cosa.

**XXVII Domenica
del T.O.**

**08 Ottobre 2023
Anno A**

**Liturgia delle Ore
III Settimana**

Contatti

**Don Massimo
389-6453155**

parroco@parrocchiasantaluciafn.it

**Don Honoré
351-7636471**

Orari Sante Messe
Ora Legale

Feriale: dal Lunedì
al Venerdì: 7,30; 19.00
Sabato: 7,30

Festivo:
Sabato/prefestivo: 19.00
Domenica: 8,00;
10,00; 11,30; 19,00

Orari Ufficio Parrocchiale

Martedì e Giovedì:
dalle 9,00 alle 12,30

Mercoledì e Venerdì:
dalle 16,00 alle 19,00

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA

XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sabato 7

19.00 Albina, Giuseppe, Guerino

Domenica 8

8.00

10.00 Domenicone Stefano, Tonino, Alberto

11.30 Pro Populo

19.00 Monica ed Anna

Lunedì 9

7.30 Ceci Federico

19.00 Nazareno ed ida

Martedì 10

7.30 Caccavaio Angelo

19.00 Lupi Gerardo

Mercoledì 11 San Giovanni XXIII Papa

7.30 Gianna, Anna, Rita

19.00 Piselli Gabriella

Giovedì 12

7.30 Andrea, Vittoria e Gioacchina

19.00 Calzetta Angela

Venerdì 13

7.30 Ad Mentem Offerentis

19.00 Filomena

Sabato 14

7.30

11.30 **25° anniversario di Matrimonio** di De Michele Marco e Hryn Halina

XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sabato 14

19.00 Severino Vincenzo

Domenica 15

8.00 Di Berardino Katia, Maria, Florestano

10.00

11.30 Pro Populo

12.30 **Battesimo** di Fratticci Aurora

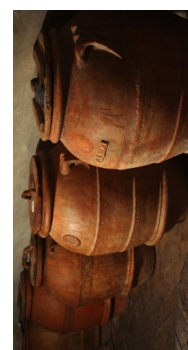
16.00 **Battesimo** di Delle Serre Gabriele

19.00 Gino, Paolo, Marietta, Angelo, Peppina

“Quello che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato; ciò che è virtù e merita lode, tutto questo sia oggetto quotidiano del nostro impegno” (Fil 4,8)

ECCLESIA SEMPER PURIFICANDA EST - PASSI DA COMPIERE PER UNA CHIESA CHE EVANGELIZZA

Diocesi Suburbicaria Sabina - Poggio Mirteto



AVVISI DALLA PARROCCHIA



A partire da sabato 21 ottobre la Santa Messa pomeridiana prefestiva sarà celebrata alle 16,30.



La settimana scorsa abbiamo festeggiato la 1° Festa della Comunità della nostra parrocchia, ci siamo ritrovati insieme e condiviso diversi momenti di festa e comunitari, desidero ringraziare tutti coloro che hanno svolto servizio della comunità, i commercianti che hanno contribuito alla realizzazione della festa attraverso donazioni, la Sagra delle Rose per gli stand gastronomici e tutti voi che avete partecipato, mi auguro che possa essere l'inizio di una tradizione per poterci ritrovare insieme.

Lunedì 9 ottobre alle ore 21.00 ci sarà in parrocchia l'incontro di preghiera animato dal Rinnovamento nello Spirito. Siamo invitati a partecipare.

Sabato 14 ottobre sarà celebrata la messa presso "La Casa dei Nonni".

Il percorso di catechesi inizierà con la festa di inizio anno catechistico **Sabato 14 ottobre alle ore 16,00** per i ragazzi dal secondo anno della comunione al terzo anno della cresima. Sarà un momento di festa presso il campetto della parrocchia. Ci ritroveremo poi alle 19,00 con i genitori per celebrare la Santa Messa. Il percorso di catechesi poi si svolgerà secondo i consueti orari a partire da sabato 21 e domenica 22 ottobre.



Il Catechismo per il primo anno di comunione (seconda elementare), inizierà **mercoledì 11 ottobre** alle ore 18,00 con l'incontro per i bambini e con i loro genitori.



Domenica 15 ottobre dalle ore 9,00 alle ore 17,30 ci sarà la giornata di apertura del Gruppo Crisma e il primo incontro di preparazione con i ragazzi di terza media per ricevere la Cresima. L'appuntamento è alle ore 9,00 presso l'oratorio di Tor Lupara.

Accompagniamo i giovani della nostra parrocchia con la preghiera.



Caritas
PARROCCHIA
SANTA LUCIA

"Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date"

Per aiutare i più bisognosi della comunità vi invitiamo a condividere anche una piccola cosa. Ogni settimana raccoglieremo alcuni prodotti di cui c'è più bisogno. Quanto ognuno vorrà donare potrà essere portato in Parrocchia durante la settimana o alle Sante Messe Festive nell'apposita cesta in fondo alla Chiesa. Questa settimana raccoglieremo:

Sale

Merendine

Dentifricio

IN... FORMAZIONE: LETTERA DEL VESCOVO ERNESTO PER L'ANNO PASTORALE 2023-2024 - PARTE 1

Carissimi, all'inizio di questo nuovo Anno Pastorale, desidero invocare per me e per voi la grazia della perseveranza: Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita (Lc 21,19). Fra la Parola di Dio e le parole umane vi è una differenza abissale. Una delle differenze più vistose consiste nel fatto che la Parola di Dio è immediatamente efficace: Dio disse: "Sia la luce!". E la luce fu (Gen 1,3). Venne da lui un lebbroso, che lo supplicava in ginocchio e gli diceva: "Se vuoi, puoi purificarmi!". Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli disse: "Lo voglio, sii purificato!". E subito la lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato (Mc 1,40-42).

Le parole umane, invece, per diventare realtà, richiedono abitualmente molta fatica. Nel nostro cuore nasce un desiderio, nella nostra mente si forma un progetto, ma poi tutto questo si deve confrontare con tante variabili: ci possono essere ripensamenti, ci possono essere inversioni di marcia, a volte i progetti sono condivisi, altre volte possono essere ostacolati. Perché un desiderio, un progetto, diventino realtà, ci vuole, a volte, tanta pazienza!

Però, a ben guardare, anche Dio, quando si avvicina all'uomo, percorre la strada della pazienza. Tante parabole evangeliche parlano di questa pazienza divina: Diceva: "Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa. Il terreno produce spontaneamente prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga; e quando il frutto è maturo, subito egli manda la falce, perché è arrivata la mietitura" (Mc 4, 26-29).

Aggiungo un'ulteriore riflessione. Sono veramente contento del fatto che, in questi ultimi anni, non solo ci siamo dati degli obiettivi, ma abbiamo imparato a condividere le responsabilità. La nostra, per mia grande fortuna, non è una Diocesi vescovocentrica: ognuno fa la sua parte e la fa in modo eccellente. Dobbiamo ancora crescere, ma di passi avanti ne abbiamo fatti. Da parte mia c'è solo un senso di gratitudine verso tutti (Presbiteri, Religiosi e Laici) per la testimonianza di zelo apostolico di cui continuamente date prova. Ripeto, non mancano le difficoltà: ci sono tante cose da correggere e tanti limiti che richiedono un'azione più incisiva. Le difficoltà però non impediscono alla Chiesa Sabina di camminare. Ecco perché ho voluto iniziare questa Lettera Pastorale con l'invocazione del dono della perseveranza: dobbiamo andare avanti con impegno, con un'assoluta fiducia in Dio e con un grande senso di riconoscenza reciproca.

Vengo ora allo specifico cammino di quest'Anno che si inserisce, ovviamente, nel Cammino Sinodale. Provo a riassumere, nel modo più chiaro e sintetico possibile, questo legame fra il Progetto Pastorale Diocesano, il Sinodo della Chiesa Universale ed il Cammino Sinodale delle Chiese che sono in Italia.

Il Sinodo non è una cosa astratta, cervelotica: è una proposta precisa, ricca di stimoli, che ci aiuta a capire i segni dei tempi. Ovviamente poi, spetta a noi incarnare questa proposta nella nostra realtà e renderla incisiva.

Vescovo Ernesto

INTENZIONI DI PREGHIERA DI OTTOBRE

Preghiamo per la Chiesa, perché adotti l'ascolto e il dialogo come stile di vita a ogni livello, lasciandosi guidare dallo Spirito Santo verso le periferie del mondo.
Papa Francesco